

Luogo storico, centro di diffusione della cultura teatrale arzignanese, spazio di sperimentazione e di formazione aperto al territorio, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Arzignano, offre anche quest'anno un cartellone che, nonostante i tempi difficili per il mondo teatrale, si propone come uno dei migliori della nostra provincia. In molti anni di attività questa rassegna ha consolidato il suo ruolo centrale per la diffusione di nuovi stimoli culturali, da cui poi si sono diramate tutte le altre innumerevoli iniziative che hanno luogo nel nostro comune, anche nei mesi estivi.

Questa rassegna, quindi, è l'espressione dello spirito che anima il nostro impegno e il nostro lavoro. Qui si uniscono gli operatori, si mettono in comunicazione le persone, gli attori, gli spettatori, in un contesto stimolante, familiare ma vitalissimo.

In questa nuova stagione 2011/2012, con la collaborazione artistica di Theama Teatro, abbiamo deciso di mantenere la formula di programmazione già gradita al nostro pubblico di fedelissimi, ma di rivolgere anche una particolare attenzione alle nuove generazioni e di migliorare la varietà e la qualità delle proposte.

La rassegna infatti si articola attraverso vari generi: dal classico al contemporaneo, dal comico alla commedia sofisticata, dal musicale per arrivare al "musical" vero e proprio. Molto vario anche il calendario di teatro di innovazione, con interessanti appuntamenti di teatro giovane ed alternativo. Un cartellone vario e diversificato, quindi, rivolto ad un pubblico che vuole divertirsi ma anche arricchirsi di nuove esperienze, che vuole condividere con gli artisti e la sua città il momento magico del teatro, facendolo diventare anche un momento di aggregazione, di condivisione, di approfondimento culturale e, ovviamente, di svago e spensieratezza.

Il Sindaco

Dott. Giorgio Gentilin

L'Assessore alla Cultura ed Eventi

Mattia Pieropan



[Teatro Mattarello]

La "Villa" costruita probabilmente su progetto dell'architetto Francesco Muttoni nel 1738, ha subito notevoli rifacimenti che hanno completamente alterato la sua funzione originaria. Infatti intorno al 1908 fu trasformata in Teatro Comunale ed in seguito fu ulteriormente sottoposta a rifacimenti e restauri: l'ultimo di questi eseguito nel 1994 le ha conferito l'attuale aspetto. Particolarmente funzionale per l'uso teatrale ed anche per un bar oltre che per un ristorante.

L'involucro esterno dell'edificio è rimasto invece sostanzialmente conservato per cui si possono ammirare i lineamenti architettonici essenziali: la base con le sue forti colonne di ordine dorico toscano, l'ampia loggia sovrastante (cui si accede per due caratteristiche rampe di scale) e il timpano sormontato da tre statue (Giunone, Giove e Venere) attribuito alla bottega del Marinali ed arricchito al centro dallo stemma del committente Francesco Mattarello, facoltoso esattore della Repubblica Veneta. Di particolare bellezza sono i mascheroni posti sulle chiavi di volta dei numerosi accessi.



STAGIONE TEATRALE DI PROSA IN ARZIGNANO

arteven
lo spettacolo nelle città



REGIONE DEL VENETO



Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura

[Stagione teatrale di prosa]

ore 21:00 Teatro Mattarello]



Direzione artistica: Theama Teatro

Questa nuova rassegna dedicata al pubblico arzignanese, si contraddistingue per la diversità delle singole proposte che includono sia artisti che sono stati particolarmente apprezzati nelle stagioni precedenti, sia la commedia musicale, sia alcune proposte originali di teatro al femminile. Vediamo infatti in cartellone alcune celebri attrici del mondo del cinema e della televisione impegnate in deliziose commedie sentimentali. È stato scelto anche un "classico" legato al nostro ter-

ritorio: "Romeo e Giulietta", per la regia di Giuseppe Marini, caratterizzato da un ottimo cast di giovani attori, spettacolo adatto ad avvicinare al grande teatro anche un pubblico di diverse età.

Come primo anno di direzione artistica Theama Teatro, insieme all'Amministrazione Comunale di Arzignano e al circuito regionale Arteven, si auspica di soddisfare il più possibile l'affezionato pubblico della città di Arzignano, augurando a tutti delle serate gradevolissime.

Direttore artistico
Piergiorgio Piccoli

Calendario eventi

Venerdì

18

Novembre

Cercasi Tenore

Giovedì

8

Dicembre

Romeo e Giulietta

Venerdì

16

Dicembre

Le relazioni pericolose

Sabato

21

Gennaio

Non c'è tempo, amore

Venerdì

3

Febbraio

Piccoli crimini coniugali

Venerdì

17

Febbraio

Confidenze troppo intime

Venerdì 18 novembre 2011

ore 21:00 Teatro Mattarello

Cercasi tenore

di Ken Ludwig

Con **Gianfranco Jannuzzo** e **Milena Miconi**

Con la partecipazione di: *Federico Pacifici, Claudia Coli, Tiziana Bagatella, Rodolfo Medina, Stefania Papiro, Fabrizio Apolloni*

Traduzione: *Lilla Picciotto*

Scene: *Nicola Rubertelli*

Costumi: *Dora Argento*

Musiche: *Luciano Francisci*

Regia di **Giancarlo Zanetti**



Stanley Tucci firma a Broadway la regia di una delle commedie più esilaranti degli ultimi tempi: lo spettacolo resterà in scena per due anni diventando un cult della comicità.

"Lend me a Tenor" *Cercasi Tenore* è una commedia in cui i continui colpi di scena e le situazioni comiche sono la base di uno dei più importanti successi di Broadway.

Come hanno scritto i critici: poco importa che l'abbiate già vista o no: potete cominciare a ridere fin da ora!

Gianfranco Jannuzzo, attore poliedrico di grandissimo talento, raffinato ed elegante nella sua naturale ironia siciliana ha affiancato nel suo percorso artistico mostri sacri della comicità quali Gigi Proietti e Gino Bramieri. La sua felice carriera lo ha visto protagonista di grandissimi successi molti dei quali orchestrati da Pietro Garinei, una seria ed instancabile professionalità gli ha assicurato un ruolo primario nell'affetto del pubblico a cui si è dedicato con grande generosità. Non ultimo ricordiamo l'enorme riscontro avuto su tutti i palcoscenici italiani, per più stagioni, con lo spettacolo "Nord & Sud".

Oltre a Jannuzzo altri sette attori di indubbio talento. La regia è affidata a Giancarlo Zanetti, attore e regista che negli ultimi anni ha messo in scena spettacoli

originali e di grande sensibilità; si consolida anche in questa occasione la collaborazione con lo scenografo Nicola Rubertelli, riconosciuta presenza al fianco di Roberto De Simone e responsabile degli allestimenti del Teatro San Carlo di Napoli e del Petruzzelli di Bari.

La storia: siamo negli anni '30, la vicenda ruota attorno a Max aspirante ed incerto cantante lirico che in qualità di assistente affianca un direttore senza scrupoli di teatro d'opera di provincia.

Grandi fermenti agitano gli animi dei protagonisti per l'arrivo di un tenore di fama mondiale di rara bravura, tanto da essere soprannominato "lo stupendo", che interpreterà Otello.

Cosa accade però quando a poche ore dallo spettacolo il grande artista soccombe ad un potente mix di alcol e sedativi??

Tutto precipita in un esilarante vortice di fraintendimenti, scambi di persona, doppi sensi mal interpretati, vulcaniche gags che strappano allo spettatore risate a non finire.

Giovedì 8 dicembre 2011

ore 21:00 Teatro Mattarello

Romeo e Giulietta

di *William Shakespeare*

Spettacolo di **Giuseppe Marini**

Traduzione: *Massimiliano Palmese*

Scene: *Alessandro Chiti*

Costumi: *Mariano Tufano*

Musiche originali: *Marco Podda*

Maestro d'armi: *Francesco Manetti*

Società per Attori & Teatro Stabile del Veneto in collaborazione con *l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico* e *l'Accademia "Palcoscenico" di Padova*

Personaggi:

Frate Lorenzo: *Fabio Bussotti*

Mercuzio: *Mauro Conte*

Benvolio, Baldassarre: *Riccardo Francia*

Principe della Scala Pietro: *Fabio Fusco*

Giulietta: *Fiorenza Pieri*

Capuleti: *Simone Pieroni*

Balia: *Serena Mattace Raso*

Montecchi, frate Giovanni: *Nicolò Scarparo*

Tebaldo, Paride: *Francesco Wolf*

Romeo: *Lucas Waldem Zanforlini*



Con *Romeo e Giulietta*, Shakespeare porta in scena la più alta e suprema indagine poetica sulla vera natura dell'Amore e, insieme, una profonda meditazione sulle insidie del linguaggio, incapace di contenere e rappresentare il Reale, (*What's in a name?* fa pronunciare alla sua giovane protagonista) quindi, in ultima analisi, sulla propria Arte.

Un amore che muore della propria irriducibilità, del proprio "troppo". Un amore "nato sotto cattiva stella" che, al suo primo apparire, incontra e copula con l'ombra della morte, perché soltanto la morte e la tragedia (per due adolescenti che adeguano il loro sentimento a un codice iperletterario - il Libro - in cui rovinosamente inciampano) attendono e ispirano una passione talmente pura e assoluta da non sospettare neppure la possibilità del calcolo, del compromesso, della convenienza.

La morte, dunque, è presente e operosa in questa prima vera tragedia di Shakespeare e rivela sin da subito qual è l'oggetto preferito del suo assalto: i giovani, fiori prematuramente recisi nel loro desiderio erotico più intenso, nel pieno del loro tumulto ormonale, nel più dilagante trionfo di vita, di passione, di sensi.

Nella "bella" Verona del Prologo, una città-tomba dilaniata da risse, duelli, da un odio violento, di cui non si conoscono neanche più le ragioni d'origine, ma che ferve di vita, di movimento, di banchetti, di feste, di balli, di maschere... di Teatro, non c'è spazio per i giovani e per l'Amore.

Romeo e Giulietta potranno finalmente stare insieme, ma soltanto in una cripta, in una sorta di macabro legame eterno, raggelato e "premiato" dalle insulse statue d'oro che la dabbenaggine mercificante del Potere e degli Adulti erigerà a loro ricordo.

[Venerdì 16 dicembre 2011

ore 21:00 Teatro Mattarello]



Le relazioni pericolose

Musical dall'omonimo romanzo di Choderlos de Laclos

Con **Corrado Tedeschi, Lorenza Mario, Paola Tedesco**

Coreografie: **Alessandro Foglietta**

Musiche originali: **M^o Alessandro Mancuso**

Scenografia: **Andrea Bianchi**

The Big One srl

Adattamento e regia di **Giovanni De Feudis**

Si tratta di un testo poetico di pura evasione presentato per la prima volta nella versione musicale.

Tratto dal romanzo di Choderlos de Laclos, *Le relazioni pericolose* è la storia di un libertino a metà fra il collezionismo rude e senza scrupoli di Don Giovanni e la poesia erotica del sessismo di Casanova.

Ambientato nella Francia pre-rivoluzionaria fra la miseria deprimente di un popolo esausto e l'indolenza dei vizi della nobiltà, il plot è un intreccio perfetto e a tratti morboso di tradimenti, passioni, sfide e me-

morabili notti d'amore dove ognuno ha un proprio ruolo ed una vita da giocarsi a testa o croce, fra le luci e le ombre di una calda alcova.

Sbaglierebbe dunque chi andasse a cercare in quest'opera particolari significati reconditi, messaggi sociali o non ben definiti moniti morali: *Le relazioni pericolose* altro non è che un grande spettacolo di musica e parole, danza e duelli, sotto l'egida erotica della bellezza che commuove.

[Sabato 21 gennaio 2012

ore 21:00 Teatro Mattarello]



Non c'è tempo, amore

Con **Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey, Edy Angelillo, Lorenzo Gioielli**

Scene e costumi: **Claudia Cosenza**

Disegno luci: **Luca Barbati**

Sala Umberto Produzioni

Scritto e diretto da **Lorenzo Gioielli**

Edoardo Massimi è un medico generalista di mezz'età. Legge il pensiero. Per lui, scapolo ostinato, avere una relazione duratura è praticamente impossibile. Un suo vecchio amico, Rudy Sottile, un giorno va a farsi visitare perché sua moglie Gemma è convinta soffra di satiriasi (eccessivo appetito sessuale). Quest'ultimo effettivamente ama molto il mondo femminile e ha un'amante....

Ma la situazione di Rudy è patologica o è comune a tutti i maschi quarantenni? Nel frattempo Edoardo incontra, casualmente, una donna di cui non riesce a leggere il pensiero. Sembra finalmente che abbia trovato l'amore ma lei rifiuta di sposarlo, gettandolo

nello sconforto. Gemma, intanto, si occupa della sua sconsolata amica Nora, le cui intense ma sfortunate relazioni sentimentali si concludono, al massimo, dopo tre mesi. È proprio di Rudy l'idea di far incontrare il dottor Massimi e Nora ad una cena in casa propria sperando di avviare una conoscenza fra i due. Ma la serata non andrà esattamente come previsto e svelerà molti segreti che cambieranno per sempre la vita dei quattro personaggi. Una commedia brillante sul tema del sesso, del tradimento, dell'amore e di tutto quello che si è perduto e che nessuno può restituirci. "Non c'è tempo, amore" descrive il sommo rimpianto di una gioventù perduta e mai vissuta fino in fondo.

Venerdì 03 febbraio 2012

ore 21:00 Teatro Mattarello

Piccoli crimini coniugali

di Eric-Emmanuel Schmitt

Con Paolo Valerio e Elena Giusti

Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona

Regia di Alessandro Maggi



Commedia in un atto.

Dopo aver subito un brutto incidente domestico Gilles torna a casa dall'ospedale completamente privo di memoria, ragiona ma non ricorda, non riconosce più neppure la moglie Lisa, che tenta di ricostruire la loro vita di coppia tassello dopo tassello cercando di oscurarne le ombre.

Via via che si riportano alla luce informazioni dimenticate si manifestano delle crepe: sono molte le cose che cominciano a non tornare. Come mai Lisa mente? E perché non vuole darsi fisicamente a Gilles, che pure è fortemente attratto da lei? Per quale motivo Gilles (che afferma di essere completamente privo di memoria) si ricorda di certi particolari del viaggio di nozze?

Sono alcuni dei misteri di questo giallo coniugale

in cui la verità non è mai ciò che sembra, dove la memoria (e la sua supposta mancanza), la menzogna e la violenza vengono completamente riviste per assumere dei significati nuovi, inaspettatamente vivificanti. Schmitt gestisce la scrittura con grazia e freschezza, giocando briosamente tanto col metateatro quanto con oggetti ostici quali "la verità", "la colpa" e, soprattutto, "l'amore".

Una macchina narrativa pressoché perfetta che svela impietosamente i meccanismi della coppia e i più intimi recessi dell'animo umano.

Piccoli crimini coniugali è un piccolo gioiello che dettaglia il necessario inabissamento all'inferno di Lisa e Gilles nel tentativo — un po' comico, un po' drammatico: sicuramente reale — di riemergere alla serenità come coppia.

Venerdì 17 febbraio 2012

ore 21:00 Teatro Mattarello

Confidenze troppo intime

di Jérôme Tonnerre nella traduzione di David Conati

Con Anna Valle, Aristide Genovese,
Ulisse Lendaro, Anna Zago

Musiche: Bube Sapràvie

Luci: Samuel Donà

Scenografia: Carloalberto Piccoli

Scenotecnica: Adriano Pernigotti

Costumi: Rebecca Cohen

Movimenti coreografici: Ester Mannato

Assistente alla regia: Anna Farinello

Theama Teatro

Regia di Piergiorgio Piccoli



La triste e misteriosa Anna, senza essersi resa conto di aver sbagliato porta, si infila nello studio del depresso consulente finanziario William convinta di essere entrata nello studio di uno psichiatra e inizia a raccontargli i suoi segreti più intimi, i suoi problemi sessuali, le sue pulsioni erotiche. Non avendo il coraggio di rivelarle la sua vera identità, eccitato e colpito dalle confidenze di Anna, William ascolterà incredulo quelle confessioni e così, nei giorni successivi, seguono altri appuntamenti...

In questo assurdo menàge lo scambio di persona è solo un pretesto per giustificare un capriccio recondito (rivelare i segreti più intimi ad uno sconosciuto) e l'e-

quivoco, com'è giusto che sia, viene ben presto svelato. Gli incontri tra Anna e William però continuano fino a diventare un'importante molla per il cambiamento di entrambi, mentre nuove sensazioni cominciano ad agitarsi dentro di loro.

Ne nasce un rapporto ambiguo e sempre più intenso, che resiste alla rivelazione della vera identità di William ma vacilla quando si comincia a parlare del marito di Anne. Un intreccio geometrico in cui tutti nascondono qualcosa e si affidano agli errori e agli equivoci per fare emergere i sentimenti più veri. L'amore è visto come rifugio dal mondo, anche dalle donne il cui dramma pare essere quello di non essere sufficientemente desiderate.

Prevendita abbonamenti e biglietti per la Stagione Teatrale di Prosa presso la biblioteca civica "Giulio Bedeschi"

Orari di apertura

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15:00 alle ore 18:30

Sabato (solo nei giorni 22 e 29 Ottobre e 5 Novembre dalle ore 9:30 alle ore 12:00)

Abbonamenti

Platea e gradinata centrale: intero 90 € - ridotto 80 €

Gradinata alta: intero 70 € - ridotto 65 €

Speciale Studenti under 26 informazioni presso Informagiovani

Vecchi abbonati:

Gli abbonati della stagione 2010/2011 potranno confermare il posto occupato lo scorso anno nei giorni 20-21-22-24-25 Ottobre 2011:

- telefonando al numero 338/3883613 oppure
- inviando una mail a cultura@comune.arzignano.vi.it
- direttamente all'Informagiovani - Informacittà presso la Biblioteca Civica

I vecchi abbonati che desiderassero invece cambiare il posto precedentemente occupato potranno farlo nei giorni 26-27-28-29 Ottobre 2011.

Il ritiro delle tessere dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12:00 di Sabato 29 Ottobre.

Nuovi abbonati

Da Giovedì 3 Novembre a Venerdì 11 Novembre 2011 saranno disponibili le tessere per i nuovi abbonati, nell'orario di apertura sopra indicato.

Biglietti

Platea e gradinata centrale: intero 20 € - ridotto 16 €

Gradinata alta: intero 15 € - ridotto 12 €

Speciale Studenti under 26 informazioni presso Informagiovani

A partire dal 14 novembre, presso la Biblioteca Civica, sportello Informagiovani (nell'orario di apertura sopra indicato) potranno essere acquistati i biglietti per i singoli spettacoli.

La sera stessa dello spettacolo, dalle ore 20:15, i biglietti rimasti invenduti in prevendita, saranno disponibili presso il Teatro Mattarello.

Prenotazione telefonica: si potrà effettuare, per i singoli spettacoli, nei due giorni antecedenti lo spettacolo; dovrà essere comunicato il nome, il cognome e il numero telefonico degli acquirenti.

I biglietti dovranno essere ritirati al botteghino del teatro, la sera dello spettacolo, entro le ore 20:30.

Hanno diritto ad abbonamenti e biglietti ridotti (tessere nominative)

- Over 65
- Iscritti al Centro ricreativo anziani e/o Università Adulti Anziani
- Iscritti alla Pro Loco di Arzignano
- Iscritti alla F.I.T.A. (Federazione italiana Teatro Amatoriale)
- Abbonati alla Rassegna Bypass

Speciale Studenti under 26 informazioni presso Informagiovani

Gli spettacoli

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21:00

Gli abbonati dovranno presentare la tessera ad ogni spettacolo

L'occupazione del posto deve avvenire prima dell'inizio dello spettacolo

A spettacolo iniziato (spegnimento delle luci in sala) lo spettatore che non sia presente in sala perde ogni diritto sul posto acquistato, che potrà essere occupato da altri.

Nota Bene

L'Organizzazione, per cause di forza maggiore, potrà apportare delle variazioni alla programmazione.

Nel caso di spettacoli che per gravi motivi non dovessero tenersi, i biglietti venduti in prevendita potranno essere rimborsati entro e non oltre 30 giorni dalla data dello spettacolo presentandosi all'Ufficio Cultura.

Informazioni

Informagiovani - Informacittà

Presso Biblioteca Civica - Vicolo Marconi - Arzignano

Telefono 0444/673833 - E-mail: ig@comune.arzignano.vi.it

Ufficio Cultura

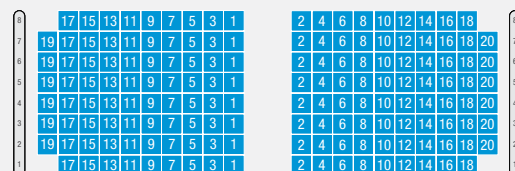
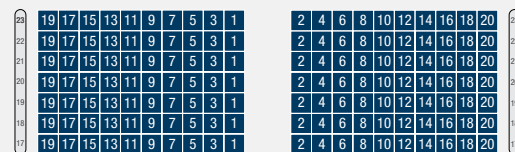
Presso Biblioteca Civica - Vicolo Marconi - Arzignano

Telefono 0444/476543 - 0444/476548 - E-mail: cultura@comune.arzignano.vi.it

Arteven

www.arteven.it

Piantina "Teatro Mattarello"



Platea
 Gradinata centrale
 Gradinata alta + palchetti

Palcoscenico

Hanno dimostrato la loro sensibilità per il progetto:



Si ringrazia anche:

FIORERIA BLOOMING

RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO IN ARZIGNANO

Info Rassegna di Teatro Contemporaneo

www.trendeventi.it - telefono 0444.453315 - cellulare 347.9505506

www.comune.arzignano.vi.it - telefono 0444.476543

www.inarzignano.it

Biglietteria

Teatro Mattarello corso Mazzini, 22 - 36071 Arzignano (VI)

da Lunedì a Venerdì 10:00/12:30 - 16:00/18:00

Sabato 10:00/12:30



Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura

[BY PASS...
passa oltre le tue convinzioni]

ore 21:15 Teatro Mattarello]

Dopo l'ottima esperienza artistica dell'anno 2010/11 By Pass si ripropone con la rassegna di teatro contemporaneo. Il teatro contemporaneo nella rassegna By PASS tende a non usare i normali canoni di recitazione ma si sperimentano nuovi modi di recitazione sia dal punto di vista coreografico che della sceneggiatura. È una rassegna teatrale aperta a chi vuol vedere oltre...



Calendario eventi

Venerdì
21
Ottobre

Invisibilmente
Menoventi

Venerdì
21
Ottobre

Prima di per sempre
Nardon - Tamburello

Venerdì
4
Novembre

Figli di un brutto Dio
Musella - Mazzarelli

Domenica
20
Novembre

Stasera ovulo
Compagnia Laq Prod

Venerdì
2
Dicembre

Homo Ridens
Teatro Sotterraneo

Venerdì
2
Dicembre

W
Livello 4

Venerdì
9
Dicembre

Idoli
Carrozzeria Orfeo

Al termine degli spettacoli performance e incontro con gli artisti al Wine Bar

Biglietti: Intero 10 € - Ridotti 8 € (riduzioni over 60 e under 18) - Abbonamento 7 spettacoli 40 €



Invisibilmente

Compagnia: *Menoventi*
di *Gianni Farina, Alessandro Miele, Consuelo Battiston*
Con: *Alessandro Miele, Consuelo Battiston e Gianni Farina*
Produzione ERT
Finalista Premio Vertigine 2010

Regia di *Gianni Farina*

Volevamo fare uno spettacolo sul giudizio universale. Abbiamo speso tempo ed energie per capire a quale categoria di dannati i nostri protagonisti avrebbero aderito, concludendo che per essere esemplari della nostra razza non avrebbero potuto essere che degli ignavi senza peccato. Abbiamo poi trovato il reagente dell'intreccio: una rivelazione mal compresa che porta al delirio. Abbiamo intuito financo una possibile forma di *Ermes*, messaggero della rivelazione. Ma non è tutto: c'era un'idea per dare forma all'invisibile che muggia sotto di noi e pure la relativa reazione dei nostri antieroi al mistico incontro! Insomma, un capolavoro che sondasse la reazione dell'umanità posta sotto analisi ed in attesa di relativo giudizio; la consapevolezza dell'essere osservati e di avere un dito enorme puntato contro; la sensazione concreta di un'autorità superiore che sceglie proprio noi, ramo secco nell'evoluzione della

vita su questo pianeta.

Il tutto reso attraverso equilibrati effetti speciali ed una manciata di ottimi attori. Però ci servirebbe un elefante, che non abbiamo. La produzione si ostina a non volerlo acquistare. Quindi faremo un'altra cosa.

"Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi." (Genesi 3, 7)

Oppressi da un forte controllo, due malcapitati devono affrontare uno strano scherzo del destino. I sotterfugi per girare a loro favore la situazione si rivelano tutti vani.

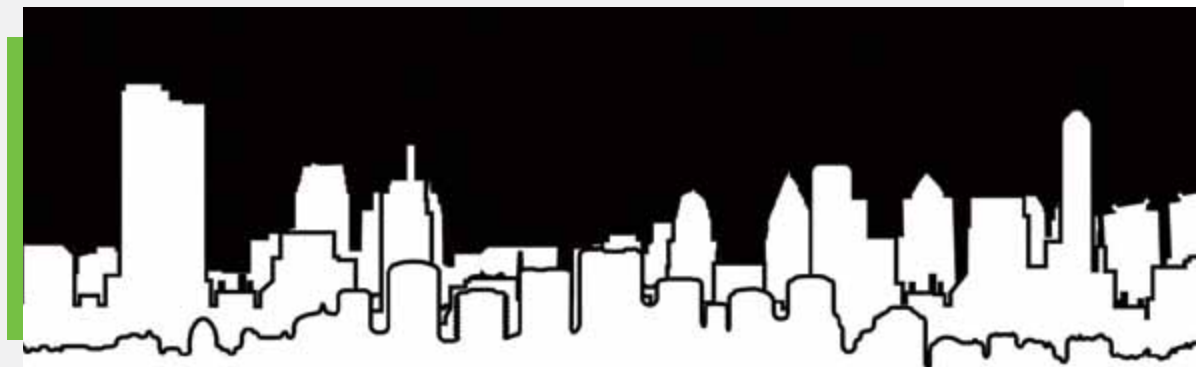
Braccati non hanno tregua.

Bloccati, vengono tenuti continuamente sottocchio.

Essere sotto pressione non è certo lo status ideale.

Cosa resta loro da fare?

Nascondersi sotto gli occhi di tutti.



Prima di per sempre

di *Nardon Tamburello*

Un inno alla vita e ai tesori che questa può donare. Il senatore *Onésimo Sánchez*, affermato uomo politico sudamericano, abituato a dominare la vita, anziché ad esserne dominato, si ritrova improvvisamente a dover fare i conti con la propria impotenza di fronte alla morte. La disperazione, di cui egli diviene vittima lucida e consapevole, lo conduce all'affannata ricerca di un qualsiasi segno della realtà contingente, capace di distogliere gli occhi e il pensiero dall'ineluttabile destino che lo aspetta.

La bellezza nelle sue molteplici forme diviene, dunque, l'oggetto degli ardenti desideri del senatore, nel corso della sua ultima campagna elettorale in un paesetto lontano ed arido del sud America, dove qualcosa di bello può ancora succedere. "Storia di un uomo quasi morto" rappresenta per le persone, che vi hanno dato il proprio contributo artistico, il tentativo comune di cantare la bellezza come antidoto alla morte, come, infondo, la migliore occasione per ricordarsi di essere, nonostante tutto, ancora vivi.

Venerdì 4 novembre 2011

ore 21:15 Teatro Mattarello



Figli di un brutto Dio

Compagnia: *Musella-Mazzarelli*

Figli di un brutto Dio è, nel metodo, un tentativo di scrittura scenica integrale a due.

Siamo cioè due attori che, nel farsi autori/interpreti di un pezzo di teatro, si concedono una maggiore libertà/responsabilità, e nello stesso tempo si obbligano al continuo confronto con un "altro" col quale dividere, all'interno della creazione scenica, ogni passaggio.

Assieme sentiamo l'esigenza di mettere in scena l'oggi, ed il qui: Italia 2010. Ci guardiamo attorno, la Realtà ci investe, e noi cerchiamo, col nostro lavoro, di fissarne un frammento su un palco. Per poterla vedere e capire un pò meglio.

Figli di un brutto Dio sceglie, all'interno di questa Realtà, due storie:

- la prima, centrale, ha per protagonisti due gemelli ed un conduttore televisivo, ed è ambientata nel mondo della TV. Un mondo in cui Denari e Speranze scorrono a fiumi, attraverso canali a volte putrescenti. Una Fogna regale, nella quale hanno diritto a

nuotare, o ad annegare, solo pochi eletti.

- La seconda, a fare da contrappunto, è la storia di due falliti veri. Una coppia ispirata a quella di "Uomini e topi" di Steinbeck. Due poveri cristi senza futuro, che sopravvivono nella Spazzatura, nell'illusione, nel reciproco Amore.

Cosa hanno in comune i personaggi della regale Fogna di certa TV, e gli altri due, che bazzicano nella reale Spazzatura di tutti i giorni?

Primo: fanno ridere, ma non lo sanno. Secondo: non hanno Speranze, ma sono convinti di averne. Terzo: sono figli diversi, e illegittimi, di una stessa Realtà, di un comune Tempo, di un brutto Dio. E tengono in mano, tutti, uno Specchio. Perché, come dice Shakespeare, "il proposito del teatro, dalle origini a ora, è stato ed è di tenere, per così dire, lo specchio alla natura, di mostrare alla virtù i suoi lineamenti, al vizio la sua immagine, e all'età e al corpo del tempo la loro forma e impronta".

spettacolo vincitore Bando in-box 2010

Domenica 20 novembre 2011

ore 21:15 Teatro Mattarello



Stasera Ovulo

Compagnia: *Compagnia Laq Prod*

L'obiettivo principale della compagnia è la diffusione del "racconto" attraverso le tecniche e il linguaggio del teatro, del cinema, della scrittura. Oltre alla produzione di spettacoli e cortometraggi, LaQ-Prod si occupa di diffondere la drammaturgia contemporanea francofona in Italia grazie alla collaborazione esclusiva con l'agenzia letteraria Arcadia&Ricono Ltd.

Un monologo che indaga sulle problematiche della maternità "over 35" e della sterilità femminile; una tematica che l'odierno stile di vita, rende più che mai

attuale. Fino a dove riesce a spingersi l'istinto materno di una donna che, passati i 35 anni, una relazione stabile e felice, un lavoro gratificante, decide che è arrivato il momento di avere un figlio?

La protagonista di questa commedia arriva alla risposta attraverso una strada tortuosa, fatta di tentativi, fallimenti, di esami medici e cure pesanti; punteggiata dai consigli di parenti e amici, da critiche più o meno velate, sarà proprio questa consapevolezza raggiunta a regalare al pubblico un finale commovente e inaspettato.

Venerdì 2 dicembre 2011

ore 21:15 Teatro Mattarello



Homo Ridens

Creazione collettiva: *Teatro Sotterraneo*

In scena: *Sara Bonaventura, Iacopo Braca, Matteo Ceccarelli, Claudio Cirri*

Scrittura: *Daniele Villa*

Consulenza costumi: *Laura Dondoli, Sofia Vannini*

Locandina: *Rojna Bagheri*

Grafica: *Marco Smacchia*

Produzione: *Teatro Sotterraneo*

Coproduzione: *Armunia, Centrale Fies*

Col sostegno: *Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura e alla Contemporaneità, Le Murate, Suc (Spazi Urbani Contemporanei)*

In collaborazione: *Santarcangelo 41*

Teatro Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory

Homo ridens è una performance pensata come esperimento su campione, un test sul pubblico-cavia chiamato a reagire a determinati stimoli che attengono al riso e ai suoi meccanismi. Il progetto rivede e aggiorna i risultati delle proprie ricerche in ogni città e di conseguenza ne prende il nome. L'intento è quello d'indagare l'attitudine umana alla risata, misurandone i limiti e la complessità. Nel riso

rinunciamo alla funzione vitale del respiro, nel riso è la parte aggressiva di noi che ci fa digrignare i denti, nel riso è l'intrattenimento del potere ma anche la rivolta popolare. Sappiamo che la coscienza di sé permette all'uomo di vedersi dall'esterno. Sappiamo che la coscienza di sé rende l'uomo consapevole della morte.

Ma cosa c'è da ridere?



W

Compagnia: *Livello 4*

Livello 4 è un'associazione culturale vicentina di recente formazione che, con la sua attività, cerca di diffondere un nuovo modo di pensare al teatro e alle arti in genere.

Livello 4 si definisce un collettivo teatrale malgrado lo strato di polvere che ricopre talvolta questo termine, perchè crede nella ridefinizione dei vocaboli e nell'innovazione delle modalità e delle idee; crede che sia necessario per la creazione di un lavoro che non sia sterile, l'apporto di tutti.

"Ho esitato a lungo, nel dubbio. Ho cercato a lungo le tracce della mia storia, per lungo tempo questa assenza di storia mi ha assicurato. Non ho ricordi d'infanzia."

Con questo presupposto inizia W, performance teatrale sul ricordo d'infanzia, 7 attori che divengono temporale, ricordi incompiuti e reinventati, atleti di

un'olimpica isola chiamata W, bambini che giocano con le cose serie e infine uomini il cui passato si pone finalmente palese davanti agli occhi, senza più veli. Livello 4 ha scelto di scrivere la propria drammaturgia collettivamente. Oltre al lavoro prettamente attoriale, composto da 7 attori sul palco, Livello 4 si avvale anche di musiche composte appositamente che, come specchio del fruitore, vanno a ricreare la contrastante atmosfera dello spettacolo, di un lavoro di ricerca scenografica volto a ricreare quell'inquietante miscuglio di bellezza e fastidio che è proprio di W, e infine dell'opera di ricerca fotografica attraverso la quale cerchiamo di sottolineare i diversi livelli del racconto. W è stato scelto da Livello 4 per la sua forte contemporaneità sia linguistica che tematica, fortemente radicata al nostro territorio per storia e cultura nella ricerca di un ricordo d'infanzia che si tende a nascondere.

Venerdì 9 dicembre 2011

ore 21:15 Teatro Mattarello



Idoli

Compagnia: *Carrozzeria Orfeo*

Drammaturgia: *Gabriele Di Luca*

Interpreti: *Gabriele Di Luca, Giulia Maulucci, Valentina Picello, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi*

Scene e foto: *Claire Pasquier*

Musiche originali: *Massimiliano Setti*

Luci: *Diego Sacchi*

Organizzazione: *Luisa Supino*

Grafica: *Giacomo Trivellini*

Regia di *Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi*

“se ti addormenti sotto alla neve non la senti la morte che arriva...”

Lo spettacolo esplora i nuovi vizi capitali della nostra società (sociopatia, spudoratezza, conformismo, consumismo, sessomania, nichilismo, culto del vuoto), le sue deformazioni individuali e collettive, le tendenze incontrollabili, spesso disastrose, che dietro l'apparente normalità degli uomini e del loro vivere quotidiano celano lo scenario inquietante di una società alla deriva.

Conflittualità con il mondo esterno e con se stessi, noia di vivere, assenza di interessi, vuoto interiore, apatia morale, rabbia, frustrazioni... frammenti di umanità che si vanno ad incastonare all'interno di un desolante quadro di vita contemporanea. Una coppia, una famiglia, un nipote e un nonno sono i protagonisti di questa “commedia nera” nella quale nessuno è salvo. Crudele e grottesco. Divertente e osceno. Perché è proprio della vita l'intreccio tra l'odio feroce e una torta.

In collaborazione con:



Hanno dimostrato la loro sensibilità per il progetto:



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903



RASSEGNA DI TEATRO RAGAZZI IN ARZIGNANO

Info Rassegna di Teatro Ragazzi

www.trendeventi.it - telefono 0444.453315 - cellulare 347.9505506

www.comune.arzignano.vi.it - telefono 0444.476543

www.inarzignano.it

Biglietteria

Teatro Mattarello corso Mazzini, 22 - 36071 Arzignano (VI)

da Lunedì a Venerdì 10:00/12:30 - 16:00/18:00

Sabato 10:00/12:30



Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura

[BY PASS... teatro ragazzi

ore 17:00 Teatro Mattarello

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con BYPASS ragazzi la rassegna di teatro dedicata al mondo dei più piccoli (dai 4 ai 12 anni). Un'opportunità di cultura divertimento e aggregazione data alle famiglie nelle domeniche invernali. Forti dell'esperienza maturata nell'anno 2010/11 riproponiamo la rassegna caratterizzandola con 8 titoli tradizionali delle favole più conosciute. Nella data di apertura ospiteremo il musical Peter Pan con 2 repliche.



Calendario eventi

Domenica
30
Ottobre

Peter Pan
Compagnia del Villaggio

Domenica
13
Novembre

Mowgly della giungla
Mondo alla rovescia

Domenica
4
Dicembre

Excalibur
Gruppo dell'Elio

Domenica
11
Dicembre

**La casetta dei desideri
(Hansel e Gretel)**
Theama Teatro

Domenica
8
Gennaio

**Il carretto
della meraviglie**
Mondo alla rovescia

Domenica
15
Gennaio

**Le biricchinate
di Pinocchio**
Ensamble teatro

Biglietti: per lo spettacolo teatrale Peter Pan, il costo del biglietto è di 10 € intero
5 € ridotto (riduzione fino ai 12 anni)
per tutti gli altri spettacoli il costo è di 5 € (biglietto unico)

Domenica 30 ottobre 2011

Teatro Mattarello
1° spettacolo ore 15:30 - 2° spettacolo ore 18:30



Peter Pan

Compagnia: *Compagnia del Villaggio*

Regia di *Lovato Luca*

Questa affascinante storia viene messa in scena attraverso musica e parole che accompagnano in un viaggio fantastico all'isola che non c'è con il fine di salvare i sogni la magia e la fantasia.

Grazie alla ricchezza di colori a cambi scena da favola e personaggi icone del nostro tempo, si potranno toccare i sentimenti e le ambientazioni che la storia esprime.

Delicato, leggero, divertente, energico, triste e sereno, questo musical riesce a risvegliare un mondo di emozioni.

Questa storia comincia nella casa della famiglia Darling.

È sera, e mamma e papà si stanno preparando per una festa fuori casa. Intanto i bambini giocano nella loro camera: il piccolo Michael fa la parte di Peter Pan, mentre Jhon, è il terribile Capitan Uncino e mettono a soqqadro la casa tanto che papà Darling non trova più la sua scarpa. Così si arrabbia con Wendy, la figlia maggiore, che racconta sempre ai

fratelli le avventure di Peter Pan.

Ma quella di Peter Pan non è una favola. Qualche giorno prima era venuto ad ascoltare i racconti di Wendy. Peter decide: porterà la ragazzina nell'isola che non c'è, il magico luogo dove non si diventa mai grandi "seconda stella, poi si volta e... via, sempre dritto!"

Ben presto, Peter Pan e i bambini giungono in vista dell'isola che non c'è. Sotto di loro cominciano a vedere la Laguna delle Sirene, l'accampamento indiano e il vascello di Capitan Uncino. A bordo della nave pirata si sente un ticchettio. È il solito cocodrillo, che, insieme con la mano di Capitan Uncino, ha divorato una sveglia. Il nostromo Spugna lo scaccia mentre Capitan Uncino sfugge ancora una volta al terribile cocodrillo... tante avventure incredibili diverranno realtà fino a.... "Mamma, siamo tornati! Sai è stato davvero straordinario: Trilli, le sirene e... Peter Pan, il più straordinario di tutti!" racconta Wendy ai genitori stupiti. Ma le sorprese non sono ancora finite.

Domenica 13 novembre 2011

ore 17:00 Teatro Mattarello



Mowgli della giungla

Compagnia: *Mondo alla rovescia*

Genere: *Teatro d'attore e pupazzi*

Il mito del cucciolo di uomo allevato da animali selvatici è molto sentito nella tradizione occidentale e ha dato origine ad alcune tra le più belle pagine della letteratura europea.

Mowgli ne è il capostipite e la sua storia ha affascinato intere generazioni di bambini fin da quando fu scritto.

Il mondo di Mowgli basato sui valori della lealtà, del coraggio e dell'altruismo, ispirò il famoso educatore inglese Baden Powell nella fondazione del Corpo degli Scout.

Con l'aiuto di pupazzi e di una briosa orchestrina meccanica, due animatori - attori propongono i famosi personaggi della foresta indiana in una diver-

tente e vivace avventura in cui non mancano emozioni e sorprese: Baghera, Baloo, Kaa, Shere Kan ed altri amici di Mowgli prenderanno vita per il pubblico dei più piccoli.

Smarrito dai suoi genitori nella giungla, sfuggito alle grinfie della tigre Shere Kan, Mowgli cucciolo d'uomo, verrà allevato dai lupi.

Come tutti i lupacchiotti dovrà imparare le regole della natura. Saranno il burbero ma affettuoso orso Baloo e la paziente pantera Baghera ad insegnargli le severe, ma giuste leggi della giungla. Un giorno il piccolo Mowgli, viene rapito dal Re degli Oranghi che lo vuole nella sua reggia...

Domenica 4 dicembre 2011

ore 17:00 Teatro Mattarello



Excalibur

Compagnia: Gruppo dell'Elio

Scritto e diretto da Angelo Lelio

L'integrazione, la convivenza e l'accettazione della diversità sono attuali problematiche presenti nella vita sociale dei giovanissimi e anche dei meno giovani. Abbiamo voluto affrontarle proponendo una storia inedita basata sul cosiddetto "Ciclo bretone", ossia l'insieme delle avventure che ruotano intorno alla figura di Re Artù. L'intreccio si sviluppa attorno alla mitica Excalibur, la spada di Re Artù, simbolo di potere e di forza, e ai vari tentativi messi a punto dalla malvagia Morgana per entrarne in possesso.

Ogni personaggio della storia possiede caratteristiche

ben definite, non casuali. Artù rappresenta l'ingenuità, la semplicità e i buoni sentimenti, la dolce e buona Ginevra, originaria di terre lontane, simboleggia la diversità, l'apertura a nuove frontiere. Merlinò è naturalmente la saggezza, il valido aiuto dell'esperienza e infine l'intollerante Morgana che individua un razzismo vecchio, obsoleto, d'altri tempi. È così che ci auguriamo che il razzismo appaia ai nostri bambini: un sentimento sorpassato che non ha più ragione di esistere.

Domenica 11 dicembre 2011

ore 17:00 Teatro Mattarello



La casetta dei desideri (Hansel e Gretel)

Compagnia: Theama Teatro

Genere: Spettacolo teatrale e musicale sull'educazione alimentare

Musiche: Compositori italiani del '900

Cast: Elisabetta Carollo, Anna Farinello, Matteo Zandonà

Al pianoforte: Paola Guiotto, Elena Rossi

Testo: Anna Zago, Piergiorgio Piccoli, Aristide Genovese

Regia di Anna Zago

Hansel e Gretel, attraverso la casetta incantata, ci insegneranno a capire meglio il cibo.

Per il bambino il cibo ha molte funzioni.

È importante quindi educare il bambino ad un rapporto equilibrato con il cibo, aiutandolo ad ascoltare i segnali del suo corpo, a capire i suoi bisogni e a soddisfarli in modo adeguato, per non vivere in modo sbagliato i propri desideri.

Per trattare questi argomenti viene usata la favola in musica con la quale si cerca di far associare al bambino – spettatore il cibo con l'emozione. Attraverso la fusione della musica dal vivo e del teatro d'attore si riescono ad evocare atmosfere e significanti emotivi caratteristici dell'uso consapevole di questo linguaggio. Durante quest'esperienza tutte le immagini, i suoni ed i messaggi dello spettacolo arrivano al bambino in maniera diretta e semplice.

Lo spettacolo viene messo in scena da tre simpatici barboni, H (hansel), G (gretel) e S (strega) un po' clown e un po' cantastorie, che affamati da giorni trovano tramite i poteri magici di due pianisti un modo per mettere qualcosa sotto i denti. Insieme a questi musicisti e alla loro musica si troveranno improvvisamente catapultati a vivere vicende fantastiche.

Le varie difficoltà che incontreranno lungo il cammino verranno facilmente superate grazie alle idee dei tre improvvisati raccontastorie. Il bosco, la casa del cuoco assaggiatore, le cucine del mondo, saranno gli episodi che permetteranno a questi simpatici pasticcioni di diventare involontari protagonisti del percorso che li porterà alla soddisfazione del loro bisogno primario: mangiare. Ma sarà il viaggio stesso a far capire come nutrirsi meglio e perché!

[Domenica 8 gennaio 2012

ore 17:00 Teatro Mattarello]



Il carretto della meraviglie

Compagnia: *Mondo alla rovescia*

Tecniche narrative: Teatro di figura, burattini, pupazzi, teatro d'attore, teatro musicale: nella sua semplicità narrativa "Il Carretto delle meraviglie" è un divertentissimo spettacolo, per bambini e non, raccontato alla maniera "antica" ma sempre attuale.

Vladimiro Bombardone, Direttore di Circo ed il suo assistente Casimiro, raccontano storie fantastiche e

divertenti servendosi di un carretto a cui manca il traino.

Il carretto è la casa dei cantastorie, ma è anche il palcoscenico colmo di sorprese e meraviglie: gufi, cocodrilli, scimmie, serpenti e tanti altri personaggi delle favole si alterneranno in un avvincente via vai con la loro sana comicità e le loro canzoni nello stile de "Il Mondo alla Rovescia".

[Domenica 15 gennaio 2012

ore 17:00 Teatro Mattarello]



Le biricchinate di Pinocchio

Compagnia: *Ensamble teatro*

Drammaturgia e regia di *Stefania Pimazzoni*

Tratto del racconto: *Collodi*

Con *Stefania Pimazzoni Irma Sinico*

Ricerca musicale, luci e fonica: *Sinico Franco*

Oggetti di scena e scenografia: *Roberto Giglio*

Due attrici interpretano le avventure esilaranti del famoso burattino Pinocchio. Nella loro valigia portano tutto ciò che è indispensabile per rappresentare ai bambini personaggi che si incontrano in questa fuga dell'infanzia, alla scoperta del mondo e del proprio se, attraverso situazioni non prive di rischio come lo

è sempre la ricerca di libertà e autodeterminazione. Alla fine Pinocchio diventa un bambino vero, una vera persona che come tale non rinuncia però al suo desiderio di andare, di scoprire, di rischiare, di continuare a giocare il gioco della vita.

RASSEGNA DI TEATRO AMATORIALE IN ARZIGNANO

Prevedite presso Informagiovani - Informacittà (Biblioteca Civica)
e Golden point di Corso Garibaldi, Arzignano.

Hanno diritto ai biglietti ridotti

- Over 65
- Studenti under 26
- Iscritti alla F.I.T.A.
- Iscritti alla ProLoco di Arzignano,
al Centro Anziani, all'Università Adulti Anziani
- Abbonati alla Rassegna di prosa 2011/2012 e alla rassegna ByPass



Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura

[Rassegna di Teatro Amatoriale ore 21:00 Teatro Mattarello]

Non poteva mancare, nell'offerta di prosa arzignane-
se, la rassegna dedicata al teatro amatoriale.

Si tratta di spettacoli frizzanti, presentati al pubblico
da compagnie che con passione, impegno e dedizio-
ne hanno raggiunto livelli di qualità degne del pro-
fessionismo.

Presentano testi della tradizione teatrale italiana e
garantiscono allo spettatore momenti di evasione,
all'insegna del divertimento e dell'allegria.

Si ringraziano per l'organizzazione la Compagnia "Il Mondo
alla Rovescia", Roberto D'Alessandro e Mariangela Gabrieli.

Calendario eventi

| | | | |
|--|--|--|--|
| Venerdì 2 Marzo | Sabato 3 Marzo | Domenica 4 Marzo | Venerdì 9 Marzo |
| Le furberie dele done Compagnia i Giullari | Le furberie dele done Compagnia i Giullari | Le furberie dele done Compagnia i Giullari | Boccaccio amori e burle Regia di Emanuela Soffiantini |
| Venerdì 16 Marzo | Venerdì 23 Marzo | | |
| Miseria e nobiltà Regia di Enzo Rapisarda | Le donne curiose Commedie Goldoniane | | |

Biglietti: Intero 7 € - Ridotti 5 €

[Venerdì 2 - Sabato 3 e Domenica 4
marzo 2012]

ore 21:0 Teatro Mattarello]



Le furberie de le done

Compagnia: *I giullari*

Regia di *Mariangela Gabrieli*

In un'Arzignano seicentesca, la guerra dei sessi, tra intrighi amorosi ed esilaranti colpi di scena, in una girandola di trovate nello stile del "teatro all'antica" che la Compagnia da anni coltiva.

Per la conduzione registica de "Il Mondo alla Rovescia", che firma scenografie e costumi di Mariangela Gabrieli insieme a Roberto D'Alessandro anche del testo, "I Giullari" di Arzignano mettono in scena *Le furberie de le done* commedia comico - brillante, liberamente ispirata a testi teatrali di Miguel de Cervantes.

[Venerdì 9 marzo 2012]

ore 21:00 Teatro Mattarello]



Boccaccio, amori e burle

Compagnia *delle Muse*

Testi: *Paola Pozzuolo (dal Decamerone)*

Interpreti: *Laura Baruzzo, Massimiliano Bozzoni, Marco Falsetti, Lorenzo Sperzaga*

Musiche ed effetti sonori dal vivo: *Lorenzo Colace*

Regia di *Emanuela Soffiantini*

C'è un modo migliore, per esorcizzare il dolore di una lunga sequela di lutti e la paura di un'epidemia, del narrarsi scanzonate novelle piccanti e irriverenti? Dalle ultime ricerche scientifiche pare di no... Quindi, perché non seguire l'esempio di un novellatore d'eccezione, che 700 anni or sono pensò bene abbinare gli eccessi di una dirompente ilarità al dramma di una peste, in un capolavoro assolutamente politicamente INCORRECT della storia della letteratura?

Sesso, furbizia, sghignazzate, cattiveria, qualche lacrima, torbidi pensieri, dissacrazioni e tradimenti... in un susseguirsi di gags e di giochi esilaranti che na-

scondono anche profonde riflessioni... sì, perché se un capolavoro è degno di essere chiamato tale, non può essere fine a se stesso... Allora, se ci fermeremo a pensare ai motivi per cui abbiamo riso sguaiatamente e ci siamo abbandonati all'eccesso, ci accorgeremo che sotto agli scoppi dei fuochi d'artificio c'è il dolce sussurro di una voce di antica saggezza...

Tra istinti primordiali, scaltri raggiri e passioni accendenti, abbiamo l'impressione di vedere la primordiale natura dell'essere umano, un civilizzato animale, di cui scusiamo tutte le meschine bassezze, proprio perché non è altro che la sua misera natura!

Venerdì 16 marzo 2012

ore 21:0 Teatro Mattarello



Miseria e nobiltà

Compagnia: *Enzo Rapisarda*

Commedia in due atti: *Eduardo Scarpetta*

Regia di *Enzo Rapisarda*

Lo scrivano Felice Sciosciammocca e il fotografo ambulante Pasquale, ridotti in miseria, sono convinti dal marchese Eugenio a fingersi suoi aristocratici parenti per aiutarlo a chiedere la mano della bella Gemma, figlia di un ex cuoco arricchito. La messinscena, resa necessaria perché il padre di Eugenio si oppone al matrimonio, è causa di equivoci, litigi e colpi di scena a ripetizione, fronteggiati con destrezza dai sedicenti "nobiluomini". Accade di tutto e nella confusione generale, Felice può persino intravedere la serenità familiare e un futuro con pasti assicurati. La squinternata compagnia farà del suo meglio ma tra gags lo smascheramento è in agguato.

Venerdì 23 marzo 2012

ore 21:00 Teatro Mattarello



Le donne curiose

Commedie Goldoniane

Compagnia: *Teatro dei Pazzi*

Una messa in scena originale in cui l'adattamento e la regia strizzano l'occhio alla Commedia dell'Arte, con tutte le possibilità spettacolari che il genere offre.

Messer Pantalone, il Dottore e il giovane Florindo sono tre amici che amano incontrarsi in un luogo riservato agli uomini, dove si possa conversare, giocare a dama, pranzare e... Donna Eleonora, Donna Beatrice e Donna Rosaura, le loro rispettive consorti, muoiono dalla voglia di sapere cosa si fa nel "luogo segreto" e la loro fantasia sfocia nel sospetto. Corallina e Arlecchino, servi attenti e scaltri, condiscono la trama di ambiguità e segreti, svelati e taciuti.

Una Commedia sempre attuale, in cui il divertimento è assicurato, grazie anche alla sorprendente colonna sonora e ai fantasiosi balletti delle Donne Curiose, che cercano di svelare il mistero facendo ricorso a tutte le armi della femminilità.

Premi ricevuti:

2006 Rassegna Teatrissimo di Bassano del Grappa
1° premio miglior spettacolo

2006 Rassegna Teatro Veneto di Spinea
1° premio migliori costumi
1° premio miglior attrice non protagonista a Giovanna Digito

2007 Premio Nazionale Maschera d'Oro
miglior attrice caratterista a Giovanna Digito

2008 Vasca d'Argento di Montecchio Maggiore
1° premio miglior spettacolo

BY PASS IL CONCORSO



Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura

[BY PASS... il concorso]

Teatro Mattarello

L'associazione Espressione Giovani con il patrocinio del Comune di Arzignano bandisce per l'anno 2010/2011 la prima edizione del concorso teatrale regionale denominato: "By Pass il concorso".

La rassegna By Pass nasce quest'anno per valorizzare l'attività di formazione e di ricerca teatrale e riunisce, in concorso, i prodotti delle attività di laboratorio, promossi dalle scuole superiori.



Il concorso persegue le seguenti finalità:

- 1 valorizzare la presenza dell'esperienza teatrale fra i giovani, quale attività per sviluppare capacità espressive artistiche e relazionali
- 2 incentivare estetiche teatrali innovative
- 3 dare risalto al lavoro che professionisti del teatro svolgono, dedicandosi alla formazione
- 4 offrire un contributo sociale culturale favorendo la condivisione a livello regionale dei progetti scolastici

